

Informativa sui contributi volontari alle istituzioni scolastiche

In riferimento a quanto in oggetto, si specifica che, oltre alle tasse scolastiche, che vanno obbligatoriamente pagate quando previste, è consentito alle scuole richiedere anche dei contributi alle famiglie degli alunni iscritti per il finanziamento di attività di ampliamento dell'offerta formativa, possibilità contemplata dal D.I. 129/2018 che, nell'ottica della riconosciuta autonomia giuridica alle scuole, all'art. 13 ha previsto che "la riscossione delle rette, delle tasse, dei contributi e dei depositi di qualsiasi natura posti a carico degli studenti è effettuata mediante il servizio dei conti correnti postali, ovvero tramite altri strumenti di incasso, tra i quali il servizio di pagamento con avviso (MAV) bancario e postale, il servizio di incasso con rapporto interbancario diretto (RID) bancario e postale, il servizio di pagamento elettronico tramite il sistema pagoPA, incasso domiciliato, bollettino ed altri strumenti di acquisizione di somme (acquiring POS fisico o virtuale).".

Tali contributi sono volontari e vanno utilizzati dalla scuola esclusivamente per l'ampliamento dell'offerta culturale e formativa (Legge 40/2007 art. 13).

Contributo volontario

Il Consiglio di Istituto, con delibera n. 99 del 20/12/2022, ha fissato il contributo complessivo in 50,00 euro, comprendente la quota obbligatoria dell'assicurazione obbligatoria e la gestione della giustificata delle assenze, permessi e ritardi e una quota volontaria destinata all'innovazione tecnologica e informatica e all'ampliamento dell'offerta formativa.

Il contributo è costituito da:

1. una quota obbligatoria di euro 15,00, a titolo di rimborso delle spese sostenute per conto delle famiglie per l'assicurazione integrativa alunni (copertura dei casi di infortunio e responsabilità civile verso terzi nell'ambito delle attività scolastiche, sia all'interno degli edifici della scuola sia all'esterno, durante attività o uscite) e per la gestione della giustificata delle assenze, permessi e ritardi degli studenti
2. una quota volontaria di euro 35,00 a titolo di contributo volontario, diretto a sostenere l'ampliamento dell'offerta formativa della scuola: carta- stampante, toner, canoni connettività-fotocopiatori, spese didattiche, software, registro elettronico per genitori ecc.

La seconda quota assume carattere di volontarietà, ma è comunque necessaria per garantire standard di qualità ed un effettivo piano di miglioramento dell'azione scolastica.

Detraibilità del contributo volontario

Si ricorda che il contributo volontario si configura come "erogazione liberale" e pertanto è detraibile, nella misura del 19%, in base all'art. 15, comma 1, lettera i-octies del Tuir, il quale prevede che si possano detrarre le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici di ogni ordine e grado, statali e paritari senza scopo di lucro, finalizzate all'innovazione tecnologica, all'edilizia scolastica, all'ampliamento dell'offerta formativa, a condizione che il pagamento venga effettuato con versamento postale o bancario o con carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari e circolari.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA ALESSIA COLIO

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)